



La vicenda

La procura di Civitavecchia ha aperto un fascicolo d'ufficio contro ignoti. L'uomo si era impiccato il 28 novembre nella sua abitazione. Ma soltanto l'altroieri è emersa la sua denuncia, scritta al pc poco prima di uccidersi



Nunzio Galantino

Galantino: «Riflettere, non conti solo il Pil»

Roma. Dolore e sconcerto. Insieme all'amara constatazione che la vita degli uomini e delle donne, specie di quelli che versano nel bisogno, non si può misurare a colpi di Prodotto interno lordo (Pil). È il duplice commento del cardinale Agostino Vallini, vicario di Roma, e del vescovo Nunzio Galantino, segretario generale della Cei, alla triste notizia del suicidio di un pensionato di Civitavecchia che aveva perso i suoi risparmi in una delle quattro ban-

che sull'orlo del fallimento. «Provo un profondo dolore – ha detto Vallini, rispondendo alle domande dei giornalisti –. In quel momento quell'uomo che ha perso tutti i suoi risparmi avrebbe avuto bisogno di una mano amica che gli dicesse: "Non scoraggiarti, si troverà una soluzione"». Il cardinale era presente insieme a monsignor Galantino alla riapertura dell'ostello "Don Luigi Di Liegro" e della mensa "San Giovanni Paolo

II" alla stazione Termini, dove il Papa il 18 dicembre prossimo aprirà la Porta della Misericordia, uno dei gesti simbolici più forti e innovativi del Giubileo appena iniziato. Anche il segretario generale della Cei è intervenuto con un suo commento sulla tragica vicenda del pensionato. «Speriamo – ha auspicato – che questo faccia riflettere un po' tutti quanti noi a non misurare la vita e il progresso della civiltà soltanto con il Pil o le percentuali dei soldi». (M.Mu.)



Agostino Vallini